

IL 31 AGOSTO 2026 SCADONO I RESIDUI DELLA CARTA DEL DOCENTE RELATIVI ALL'ANNO SCOLASTICO 2024/25.

Le somme residue relative a quell'anno scolastico devono, quindi, essere utilizzate entro la fine di agosto. Il credito di 383 euro assegnato per l'anno scolastico 2025/26 (DM n. 59 del 31 marzo 2026) invece, può essere utilizzato anche durante il 2026/27 e resterà disponibile fino al 31 agosto 2027. La regola generale è:

- ogni assegnazione può essere spesa nell'anno scolastico al quale si riferisce e in quello successivo.

Le scadenze da ricordare sono quindi:

Annualità 2024/25

importo 500 euro scadenza 31 agosto 2026

Annualità 2025/26

Importo 383 euro scadenza 31 agosto 2027

COME CONSULTARE IL PROPRIO BUDGET:

Occorre accedere a www.cartadeldocente.istruzione.it/

Consultare

il saldo disponibile;

I buoni già generati;

i buoni utilizzati;

il dettaglio delle annualità nello

“storico portafoglio”.

ESECUZIONE DI SENTENZE

Per chi ha vinto un ricorso la regola è identica.

Ciò che determina la scadenza è l'anno scolastico a cui le somme risultano imputate nello Storico portafoglio.

Se il Credito è riferito al 2025/2026 la Scadenza è il 31 agosto 2027.

Se il Credito residuo è del 2024/2025 la Scadenza è il 31 agosto 2026.

VINCOLO PER ACQUISTO HARDWARE E SOFTWARE

A partire dall'anno scolastico 2025/26, l'acquisto di hardware e software è consentito in occasione della prima erogazione della Carta e, successivamente, con cadenza quadriennale.

GENERAZIONE DEI BUONI ED EFFETTIVA SPESA

La generazione del voucher riserva l'importo corrispondente nel borsellino, ma l'acquisto si conclude soltanto quando l'esercente lo valida. Se un buono non serve più, il docente può annullarlo dall'area personale, purché non sia già stato validato. L'importo torna così nella disponibilità del borsellino, mantenendo la scadenza originaria del credito (attenti, pertanto, agli importi erogati nell'a.s. 2024/2025 che potranno essere spesi SOLO entro il 31 agosto 26).

DOCENTI CHE CESSANO IL PROPRIO SERVIZIO IL 31/8/2026

Le somme ordinarie presenti sulla Carta non sono più utilizzabili dopo la cessazione dal servizio. Un docente che cessa dal 1° settembre 2026 deve quindi utilizzare il credito ordinario disponibile entro il 31 agosto 2026. Questa regola riguarda anche l'eventuale importo 2025/26, nonostante la sua scadenza ordinaria sia fissata al 31 agosto 2027. Fa eccezione il credito attribuito nel 2025/26 in esecuzione di una sentenza: queste somme possono restare utilizzabili anche nel 2026/27 dopo la cessazione.

CHI HA RICEVUTO LA CARTA DEL DOCENTE NEL 2025/26?

La Carta del docente 2025/26 è stata estesa a una platea più ampia:

docenti di ruolo delle scuole statali;

docenti in periodo di formazione e prova;

docenti con supplenza annuale fino al 31 agosto su posto vacante e disponibile;

docenti con contratto fino al 30 giugno;

personale educativo;

docenti dichiarati inidonei per motivi di salute;

docenti in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altrimenti utilizzati;

docenti delle scuole italiane all'estero;

docenti delle scuole militari.

Restano esclusi il personale ATA e i docenti titolari esclusivamente di supplenze brevi e saltuarie.